

21 MARZO 2023

Martedì

Dal Vangelo di Giovanni 5, 5-9

⁵Si trovava lì un uomo che da trentotto anni era malato.⁶Gesù, vedendolo giacere e sapendo che da molto tempo era così, gli disse: «Vuoi guarire?»⁷Gli rispose il malato: «Signore, non ho nessuno che mi immerga nella piscina quando l'acqua si agita. Mentre infatti sto per andarvi, un altro scende prima di me».⁸Gesù gli disse: «Àlzati, prendi la tua barella e cammina».^{9a}E all'istante quell'uomo guarì: prese la sua barella e cominciò a camminare.

Che senso ha domandare, a uno che è paralizzato da trentotto anni, se vuole guarire? Certo che lo vuole! E allora perché Gesù gli fa questa domanda? Gesù ha guarito fisicamente il paralitico perché voleva donargli la vera guarigione, quella più profonda, quella dal peccato.

Questa guarigione solo Dio la può realizzare, ma per farlo ha bisogno che l'uomo liberamente dica di no al male e affermi: "sì, voglio guarire!"

Questa volta l'iniziativa è di Gesù quando chiede al malato "vuoi guarire?"

Questa domanda è rivolta a ciascuno di noi, al desiderio di guarire. Ma da cosa?

Noi tutti portiamo una ferita, quella del peccato originale e solo se ci lasciamo aiutare, guidare e guarire da Lui, nei sacramenti che la Chiesa amministra, possiamo prendere la nostra barella – croce – e camminare come figli della luce senza aspettare che siano gli altri a spronarci.

VUOI GUARIRE?

*Donaci, Signore, un cuore umile,
che sappia riconoscere il bisogno di aiuto,
che sappia vedere con oggettività il male che ci abita,
desiderare e chiedere la guarigione,
perseverare il bene ed evitare il male
che tanto nuoce all'anima.*



**ECCO,
SEI GUARITO!**

*Signore,
accresci in noi la coscienza
che è il peccato la nostra vera "paralisi" che ci allontana da Te,
da noi stessi e dagli altri,
e ci rattrappisce nel nostro egoismo.
Ripeti anche a me oggi
la Tua domanda: <<Vuoi guarire?>>,
perché possa gridare con forza
il mio <<Sì!>>
Amen*